



Mars - März - Marzo
2013

ligue suisse contre la vivisection
schweizer liga gegen vivisektion
lega svizzera contro la vivisezione
et pour les droits de l'animal - und für die rechte des tieres - e per i diritti dell'animale

LSCV
Case postale 148, 1226 Thônex / GE
T 022 349 73 37 F 022 349 19 54
www.lscv.ch
Mitgliederbeitrag / Cotisation
Membre Quota socio CHF 15.-
CCP 12-2745-6
IBAN CH38 0900 0000 1200 2745 6
BIC POFICHBEXXX

Rapporto d'attività 2012 della Lega svizzera contro la vivisezione

Segreteria ed ufficio

Il funzionamento dell'ufficio non è cambiato rispetto al 2011. Max Moret, Presidente, è in ufficio tutte le mattine dalle 8.00 alle 10.30. Segue da vicino tutti i dossier e garantisce il corretto funzionamento della Lega. Luc Fournier, Vicepresidente, è presente tutti i mercoledì e venerdì. Si occupa della redazione ed impaginazione del giornale e di altre pubblicazioni, del sito Internet e delle azioni nel campo della sperimentazione animale.

Maja Schmid assume la gestione amministrativa. Si tratta dell'unico posto di lavoro remunerato in seno alla Lega, con un tasso d'occupazione del 100%. L'attività amministrativa della Lega costituisce un importante onere di lavoro. Riceviamo quotidianamente numerose telefonate, lettere e mail, molte delle quali vanno trattate rapidamente. La gestione e la registrazione dei nuovi soci, il controllo amministrativo delle azioni in corso e l'organizzazione di eventi esigono che il Comitato possa contare su una segreteria efficace. Per quanto riguarda le lettere o mail ricevute dai nostri soci, cerchiamo di rispondere nei tempi più brevi. Se un invio non ha ricevuto risposta entro la settimana successiva, non esitate a farcelo sapere. È possibile che non l'abbiamo ricevuto, soprattutto se si tratta di una mail. I nostri filtri anti-spam sopprimono talvolta per errore un messaggio prima che giunga a destinazione.

Assemblea generale e Comitato

L'A.G della Lega si è svolta il pomeriggio del 24 marzo 2012. Il Comitato nazionale della Lega si è riunito la mattina dello stesso giorno. I principali punti discussi si riferivano al rinnovo dell'aiuto annuo concesso ai rifugi ed alle campagne di sterilizzazione, il monitoraggio delle azioni in corso, l'elaborazione della prossima campagna di affissione contro la pelliccia ed il sostegno all'iniziativa popolare federale per la protezione dei grandi predatori.

Attualmente, il Comitato è composto dalle seguenti persone: Presidente: Maxime MORET, Vice Presidente: Luc FOURNIER, Tesoriera: Maja Schmid, Segretaria del Comitato: Laurianne PARENT, Membri: Sylvie BENOÎT, Suzann KARAGÖZ, Michèle LOISEL, Ruth MULLER e Suzanne WACHTL.

Soci

La Lega ha accolto 629 nuovi soci nel 2012 ai quali auguriamo il benvenuto ringraziandoli calorosamente per il loro coinvolgimento. Per noi queste nuove iscrizioni sono un incoraggiamento a proseguire le nostre attività.

Contabilità

Ogni anno i nostri conti sono controllati e presentati al Dicastero delle Finanze di Ginevra. Questo ci consente di usufruire dell'esonerazione fiscale. Cogliamo l'occasione per ricordarvi che avete la possibilità, conformemente alla legge vigente nel vostro cantone, di detrarre dalla vostra dichiarazione fiscale tutti i doni (generalmente) superiori a Fr 100.- fatti alla Lega. Per conoscere le modalità dettrattive, basta che vi mettiate in contatto con la vostra amministrazione fiscale.

Finanze

L'importo totale dei doni è stato leggermente superiore rispetto all'anno precedente ed i conti 2012 si saldano con un eccedente di CHF 40'272,94. Gli importi provenienti da disposizioni testamentarie, pur essendo variabili da un anno all'altro, costituiscono sempre una parte importante dei redditi della Lega. Grazie a tutto questo, possiamo mantenere la quota annua di adesione ad un livello molto basso.



Coalizione europea per la fine della sperimentazione animale

Maja Schmid ha rappresentato la Lega alle due riunioni annue dell'ECEAE svoltesi dal 2 al 4 marzo in Danimarca e dal 17 al 19 ottobre in Belgio. Maja inoltre è costantemente in comunicazione con la coalizione e prepara le azioni ed i dossier trattati sul piano europeo. Le diverse azioni portate avanti sono state in parte riferite sui nostri giornali dei mesi di settembre e dicembre. Sono peraltro consultabili sul nostro sito internet sulla pagina « Sperimentazioni animali ». Alla fine del 2012, l'ECEAE raggruppava 19 organizzazioni, provenienti da 15 paesi europei. Oltre all'interesse di unire le nostre forze per far sentire la nostra voce, le sedute dell'ECEAE offrono l'occasione di creare legami gratificanti tra le nostre organizzazioni. I dissensi e la concorrenza tra le organizzazioni di protezione degli animali sono spesso la regola, ed il fatto di riuscire a federare 19 organizzazioni che perseguono obiettivi comuni è molto incoraggiante.



Commissioni

L'attività nazionale della Lega ci offre la possibilità di proporre candidati per certe commissioni non solo federali ma anche cantonali, segnatamente a Ginevra, dove la Lega ha sede.

Dal 2002 Luc Fournier rappresenta la Lega in seno alla **Commissione di controllo della sperimentazione animale del Cantone di Ginevra**, mentre dal 2009 Daniel Favre rappresenta la Lega in seno alla **Commissione di controllo della sperimentazione animale del Canton Vaud**.

Oltre alla partecipazione alle sedute di lavoro sul piano cantonale, Daniel e Luc hanno preso parte alle riunioni del KTT (Konferenz der Tierschutzdelegierten der kantonalen Tierversuchskommissionen) che raggruppa i membri attivi nella protezione degli animali e facenti parte delle commissioni dei cantoni di Basilea, Zurigo, Berna, Vaud, Ginevra e Friburgo.

Una prima riunione si è svolta il 21 marzo a Berna, ed una seconda il 31 ottobre 2011 a Basilea Città. Queste riunioni offrono l'opportunità di discutere di dossier o di problemi riscontrati in seno alle commissioni cantonali, dove i rappresentanti della protezione degli animali sono sempre minoritari. Sono inoltre un'occasione per stabilire contatti tra membri di associazioni provenienti da tutta la Svizzera.

Dal 2006 Luc rappresenta la Lega anche in seno alla **Commissione per la diversità biologica del Cantone di Ginevra** ed alla **commissione della fauna**. Poiché la caccia è vietata in questo cantone dal 1974 in seguito ad una votazione popolare, il ruolo della sotto-commissione consiste nell'individuare soluzioni che consentano di evitare l'uccisione di animali selvatici quando sono troppo numerosi o danneggiano le colture.

Azioni varie

Test sugli animali per cosmetici
Denuncia penale della LSCV contro le autorità cantonali di Basilea, Argovia e l'Ufficio federale di veterinaria

La responsabilità delle autorità coinvolte è stata riconosciuta in una sentenza della giustizia di Argovia il 5 maggio 2012, anche se ha rinunciato ad infliggere sanzioni penali agli autori delle infrazioni. Uno dei motivi adottati è che sebbene l'autorità cantonale abbia effettivamente contravenuto alla legislazione rilasciando un'autorizzazione di sperimentazione animale senza chiedere il preavviso obbligatorio della commissione cantonale, quest'ultima ha comunque dato un preavviso favorevole alla domanda con effetto retroattivo. Effettivamente, riunitasi in fretta e furia dopo essere venuta a conoscenza della denuncia sporta dalla Lega, la commissione ha convalidato l'autorizzazione rilasciata. È bene ricordare che sugli 8 componenti della commissione, soltanto tre rappresentano la protezione degli animali dato che la maggioranza di loro rappresenta invece la ricerca e l'industria farmaceutica. Sarebbe stato dunque piuttosto sorprendente che la commissione assumesse una decisione contraria ai propri interessi. Comunque sia, le autorità cantonali denunciate sono state obbligate a rivedere il proprio funzionamento, ed era il principale obiettivo mirato.

Sperimentazioni animali in Ticino
Denuncia penale della LSCV contro le autorità ticinesi



In seguito a diversi scambi di corrispondenza poco costruttivi tra novembre 2011 e marzo 2012 con il servizio veterinario cantonale ticinese, è stata portata avanti una campagna stampa tra maggio e settembre 2012. La commissione cantonale sulla sperimentazione animale di cui facevano illegalmente parte diversi membri dell'autorità ticinese, tra cui il veteri-

Presenza di posizione LSCV

Diverse procedure di consultazione sono state avviate nel 2012, e la Lega ha emesso prese di posizione sulle due ordinanze federali seguenti:

Ordinanza sulla dichiarazione concernente le pellicce e i prodotti di pellicceria

Il progetto di ordinanza è stato messo in consultazione dall'Ufficio federale di Veterinaria (UFV) dal 3 luglio al 24 settembre 2012, e la Lega ha comunicato la propria presa di posizione l'11 settembre. Il testo finale dell'ordinanza è stato adottato dal Consiglio federale il 7 dicembre 2012 ed entrerà in vigore il 1° marzo 2013.

Tra le modifiche che avevamo sollecitato, quella intesa ad includere la pelliccia di coniglio nella dichiarazione obbligatoria delle pellicce è stata accolta, come pure quella che obbligava a precisare la provenienza di una pelliccia.

Il nostro auspicio di rendere obbligatoria la dichiarazione della totalità delle pellicce in uno stesso prodotto e non solo per le tre pelli principali che lo compongono, non è stato invece preso in conto. Nel corso della discussione con l'UFV, avevamo fatto presente che nel 2005 la Lega aveva fatto analizzare diverse pellicce da un laboratorio cantonale. In certi casi, i prodotti chimici utilizzati per il trattamento delle pellicce avevano deteriorato la struttura del pelo al punto di non consentire agli specialisti di definire con certezza di quale specie animale si trattasse. Pertanto, in assenza dell'obbligo di citare tutte le pellicce presenti nello stesso prodotto, risulterà impossibile accertarsi che nessuna pelle di cane o gatto entri nella sua composizione, anche se l'utilizzazione di tali pelli è rigorosamente vietata dalla legge sulla protezione degli animali (art. 14, cpv.2).



Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn)

La modifica dell'ordinanza è stata messa in consultazione dall'UFV dal 3 settembre al 3 dicembre 2012, e la Lega ha comunicato la propria presa di posizione il 2 dicembre.

Tra i punti contestati, la possibilità, in certi casi, di consentire nuovamente l'utilizzazione di fili spinati per la detenzione di cavalli (art.63). Eppure questo tipo di recinto era stato vietato con l'entrata in vigore della nuova OPAn nel settembre 2008, per via dei rischi di gravi lesioni. Un altro punto contestato era la possibilità di detenere cani da soli in canile, anche nei casi in cui questi animali sono socievoli (art.70, cpv.2). Eppure l'obbligo di tenere gli animali socievoli come minimo per coppie era uno dei grandi progressi dell'OPAn nel 2008. Deploriamo questo grave passo indietro fondato unicamente su imperativi pratici ed economici.

Peggio ancora: la possibilità di utilizzare cinghiali vivi per l'addestramento dei cani da caccia (art.75). Che un'ordinanza sulla protezione degli animali miri a mettere in contatto cinghiali e cani da caccia unicamente affinché questi ultimi imparino il pericolo che possono rappresentare i suini allo stato brado è del tutto inaccettabile. I rischi di ferite sono inevitabili per i cani e lo stress inflitto ai cinghiali, che non avranno nessuna reale possibilità di fuga, sono assolutamente sproporzionati a fronte dell'apprendimento che si vuole ottenere.

Una nota più positiva: abbiamo sostenuto diverse nuove disposizioni chiaramente più favorevoli alla protezione degli animali, in particolare nel modo di trattarli. Abbiamo peraltro sostenuto l'art. 145, cpv.4 che obbligherà finalmente i cantoni a comunicare all'autorità federale il preavviso delle commissioni cantonali sulla sperimentazione animale.

nario cantonale, è stata finalmente sciolta. Ciò malgrado, il Consiglio di Stato ticinese non sembrava voler garantire un controllo rigoroso degli esperimenti portati avanti nel suo cantone, sicché la Lega ha deciso di denunciare penalmente il veterinario cantonale e tutte le persone responsabili dei malfunzionamenti della commissione.

Alimenti per cani e gatti non testati sugli animali



In seguito al nostro articolo pubblicato nel dicembre 2011 relativamente agli esperimenti svolti sugli animali da numerosi fabbricanti di alimenti per animali domestici, Céline Falconnier si è presa carico di questo dossier ed ha stabilito contatti con alcuni fabbricanti con l'obiettivo di conoscere gli studi portati avanti da questi ultimi per sviluppare i loro prodotti e successivamente allestire un elenco di marche che non svolgono test dolorosi o invasivi sugli animali. Questo lavoro è stato ultimato nel dicembre e l'elenco delle marche nonché altre informazioni pratiche si trovano sul nostro sito Internet sulla pagina « Sperimentazioni animali ». L'ufficio della Lega comunica ben inteso questo elenco per posta a chiunque ne fa domanda. Céline risponde inoltre a tutte le domande su questo tema, per posta o via email all'indirizzo c.falconnier@lscv.ch

Costituzione ginevrina

L'ufficio ginevrino della Lega si è impegnato contro l'adozione della nuova costituzione ginevrina, che sopprimeva il divieto rigoroso della caccia. Abbiamo portato avanti una campagna sotto forma di distribuzioni a tutte le famiglie nonché tramite diverse prese di posizione contro il nuovo testo che ci hanno permesso di usufruire di spazi di affissione F4 sulla pubblica via. Essendo il progetto di nuova costituzione sostenuto dai principali partiti politici, la campagna è stata piuttosto animata e la tematica della caccia ha dato adito a numerosi articoli persino sui giornali della Svizzera tedesca. Il giornale gratuito *20 minutes* che in prima pagina aveva accusato la Lega di mentire nei suoi manifesti di campagna, è stato denunciato penalmente per diffamazione. La causa è tuttora in corso. La nuova Costituzione è stata adottata il 14 ottobre 2012 dal 54,1% dei votanti. Malgrado l'esito dello scrutinio, ringraziamo tutti i nostri soci e simpatizzanti che si sono mobilitati durante la campagna.

In occasione della votazione, l'emittente televisiva ARTE si è recata a Ginevra per effettuare un servizio sul divieto della caccia vigente in questo cantone dal 1974. Una sequenza è stata filmata il 3 ottobre nei locali della Lega. In questa occasione, Luc Fournier ha illustrato lo sviluppo della fauna e spiegato i requisiti da soddisfare per poter togliere temporaneamente il divieto.

Combattimenti di mucche Hérens a Ginevra

Strana idea quella del sindaco della città di Ginevra: importare combattimenti di mucche tipicamente vallesani per animare la festa nazionale del 1° agosto. Che questi combattimenti continuino a vivere in Vallese, è una cosa, ma tutt'altra è esibirli nel centro di Ginevra. Abbiamo ricevuto numerose lamentele dai nostri soci ginevrini per incitarci ad intervenire, ciò che abbiamo fatto con una prima lettera indirizzata al sindaco, il 10 luglio 2012. In questa lettera facevamo presente che la richiesta di organizzare questo tipo di combattimenti a Ginevra era già stata rifiutata in passato e che se i combattimenti di regine fanno leva sulla combattività naturale delle mucche di razza di Hérens, queste ultime sono messe artificialmente in situazioni di scontri, se necessario con l'aiuto di battitori. E se le ferite sono poco frequenti durante i combattimenti, sono comunque reali e provocano inevitabilmente dolori o danni. Pertanto questi combattimenti sono contrari agli articoli 3 e 4 LPAn nonché alla sezione 3 dell'OPAn, in virtù della quale è vietato utilizzare animali per esibizioni se per l'animale ne risultano dolori, mali o lesioni. Poiché il sindaco ha rifiutato di tornare sulla

sua decisione, abbiamo sollecitato l'avvocato Mauro Poggia per ricorrere contro la decisione del servizio veterinario cantonale (SCAV) di autorizzare tali combattimenti. Il ricorso è stato depositato presso la corte di giustizia il 17 luglio. Nella sua presa di posizione lo SCAV contestava la qualità per la LSCV di ricorrere contro la sua decisione. La LSCV non è direttamente toccata da questa decisione e la legislazione federale non concede il diritto di ricorso agli organismi di protezione degli animali. La corte di giustizia ha reso la sua decisione il 26 luglio 2012. Senza mai abordare la questione della legalità dei combattimenti, la corte ha motivato la sua decisione su tre pagine, rifiutando alla LSCV la qualità per ricorrere contro la decisione dello SCAV, ed ha dichiarato in un comunicato stampa « *Le mucche di Hérens benvenute a Ginevra* »! Per finire, il pubblico ginevrino ha assistito a qualche combattimento asettico in cui tutto è stato fatto affinché nessun animale fosse ferito né messo in una situazione in cui i loro proprietari potessero essere denunciati penalmente. Un vero e proprio simulacro di spettacolo che sembra essere stato apprezzato da gran parte del pubblico. Il 24 agosto, abbiamo interrogato l'UFV circa la legalità di questi combattimenti, motivando la nostra posizione con esempi di ferite inflitte alle mucche e testimonianze video della violenza di certi scontri, i cui battitori obbligano ai combattimenti degli animali che cercano di evitarsi.

Nella sua risposta del 24 settembre seguente, l'UFV come al solito non affronta alcun punto fattuale, accontentandosi di affermare brevemente che durante i combattimenti di regine « *le mucche non sono né maltrattate né uccise* ».



« **Combattimenti di regine a Aproz (VS): gli allevatori curano le ferite dei loro animali** » annunciava il telegiornale della televisione svizzera romanda l'11 maggio 2009, in occasione della chiusura dei combattimenti. In una sequenza, la « *regina del giorno* », con le corna insanguinate, è mostrata in pieno combattimento. « *I tradizionali combattimenti delle mucche di Hérens si sono conclusi ieri. Numerosi animali sono stati feriti da cornate. Ora gli allevatori stanno curando le ferite delle loro protette* », si può ancora leggere sul sito internet della rts¹.

¹ www.rts.ch/video/info/couleurs-locales/543652-combats-de-reines-a-aproz-vs-les-eleveurs-pansent-les-plaies-de-leurs-betes.html?date=2011-10-19

Aiuto agli studenti

La Lega ha ricevuto nei suoi uffici diversi studenti che svolgono un lavoro sulla tematica della sperimentazione animale. Ha peraltro risposto a diverse domande e questionari trasmessi da studenti o giovani in formazione.

Lobbying in Parlamento federale

La Lega ha ricevuto il sostegno attivo di Paul Ecoffey farmacista, per avvicinare i nostri eletti al Consiglio nazionale ed al Consiglio degli Stati al fine di stabilire contatti e sostenere azioni in seno al Parlamento. La legislazione e la protezione degli animali si organizzano in primo luogo in seno alle nostre camere federali sicché è importante farvi sentire la nostra voce sugli oggetti relativi a queste tematiche.



Francia – Utilizzazione di animali per la formazione

L'ufficio della Lega ha avviato una collaborazione con Marie Berger dell'associazione francese OIKOS KAI BIOS, con lo scopo di permettere la sostituzione degli animali nell'insegnamento. Se in Svizzera abbiamo la fortuna di veder progressivamente scomparire l'utilizzazione di animali nelle scuole secondarie, lo stesso non si può dire della Francia che addirittura incoraggia la dissezione di animali da parte di preadolescenti. OIKOS KAI BIOS ha effettuato un importante lavoro per definire i tipi di corsi dispensati nelle scuole del Dipartimento dell'Alta Savoia ed avvicinato docenti d'accordo di sostituire gli animali con software informatici. Si è dunque svolta una riunione il 30 novembre negli uffici della Lega con Massimo Tetamanti, scienziato dell'ATRA e specialista dei metodi sostitutivi nell'insegnamento, per passare in rassegna e testare i diversi modelli proponibili nelle scuole francesi. La collaborazione con OIKOS KAI BIOS è tuttora in corso.

Sostegno ai metodi sostitutivi

Rivista ALTEX

Principale rivista scientifica in materia di metodi sostitutivi, è pubblicata in inglese e tedesco e distribuita in tutto il mondo tramite abbonamento, in versione cartacea o elettronica. Daniel Favre è membro del suo Comitato direttivo fin dalla creazione di ALTEX Edition alla fine del 2006.



La Lega ha rinnovato il sostegno finanziario nel 2012 alla rete internazionale InterNICHE, ed alla Cattedra di docenza dei metodi alternativi dell'Università di Ginevra, il cui resoconto delle attività del 2012 è pubblicato qui appresso. Il rapporto annuo di InterNICHE ci è pervenuto troppo tardi per poter essere tradotto e pertanto sarà pubblicato sul prossimo numero.

Cattedra Doerenkamp-Naef-Zbinden

La prima cattedra universitaria di docenza dei metodi alternativi in Svizzera è stata inaugurata nel marzo 2009 presso l'Università di Ginevra. Il finanziamento annuo di Fr 300'000.- per questa cattedra è garantito grazie a fondi privati, provenienti dalle Fondazioni Doerenkamp e Naef, LSCV, SVPA, Suzanne Wachtl e la LVDACV. Per il terzo anno di attività, il Prof Pierre Cosson, titolare della cattedra, descrive l'offerta di insegnamenti e formazioni a disposizione di studenti e ricercatori.

Sviluppare i metodi alternativi alla sperimentazione animale



Istituita quattro anni fa, la cattedra dedicata ai metodi alternativi alla sperimentazione animale prosegue le proprie attività di docenza e ricerca. Gli insegnamenti mirano ad iniziare studenti e ricercatori, a tutti gli stadi della loro carriera, ai modelli in vitro che consentono di sostituire la sperimentazione animale. A tal fine abbinano corsi teorici e lavori pratici, offerti in particolare a studenti di biologia e medicina, ma anche a ricercatori professionisti interessati da questi approcci. Un progetto di ricerca applicata è la produzione di anticorpi interamente in vitro, senza fare ricorso ad animali. Quest'anno desidero descrivere specificatamente le attività di ricerca fondamentale portate avanti dal nostro laboratorio.

Una delle principali tematiche di ricerca del nostro laboratorio è lo studio delle malattie infettive provocate da batteri. Si tratta di un argomento estremamente sensibile in quanto le infezioni batteriche sono correnti, talvolta mortali, e numerosi batteri diventano resistenti ad un numero crescente di antibiotici. Per sviluppare nuovi farmaci antibatterici, una pista di ricerca consiste nello studiare i meccanismi che consentono ai batteri di infettare

un paziente, per sviluppare nuovi prodotti che interferiscano con l'infezione. Purtroppo si studiano troppo spesso le infezioni batteriche infettando animali da laboratorio (principalmente ratti e topi) per osservare la progressione dell'infezione. Da anni il nostro laboratorio va sviluppando modelli alternativi che consistono nell'infettare non topi ma amibe Dictyostelium. I nostri lavori, che non chiamano in causa nessun animale, hanno dimostrato che numerosi batteri utilizzano gli stessi meccanismi per infettare topi o amibe. Questa alternativa permette di studiare i meccanismi infettivi di alcuni dei batteri più temibili, in particolare gli Pseudomonas aeruginosa. Da qualche anno, in collaborazione con una rete di laboratori di ricerca, utilizziamo questo modello per isolare composti che bloccano le infezioni batteriche e che a termine potrebbero essere utilizzati per trattare pazienti infettati.



Dictyostelium discoideum

Prof. Pierre Cosson,
Cattedra Doerenkamp-Naef-Zbinden
Facoltà di Medicina di Ginevra

Sito Internet

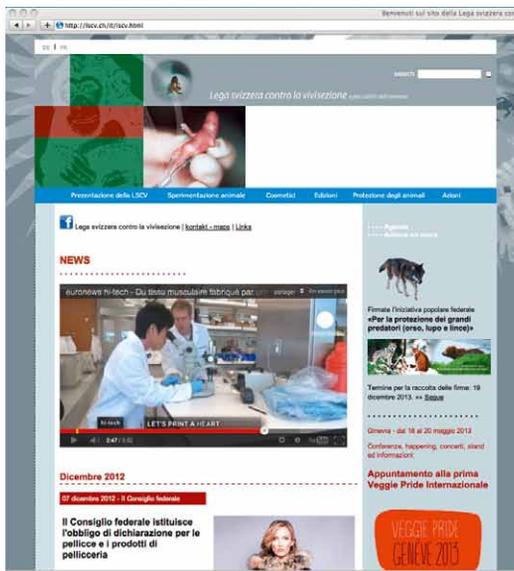
Il lancio insieme all'ECEAE della nostra azione « Botox Action Day » il 17 luglio, è stato l'occasione di mettere on-line il nostro nuovo sito site Internet, in francese, tedesco ed italiano. Diversi dossier ed archivi del sito precedente non sono ancora accessibili sulla nostra nuova piattaforma in quanto è necessario un importante lavoro di trasferimento ed aggiornamento dei dati. Molte nuove rubriche sono state integrate nel nostro nuovo sito, in particolare a livello di documenti ufficiali e procedure pubbliche. Queste ultime sono consultabili principalmente sulla pagina « Protezione degli animali ».

Il sito internet è stato progettato e realizzato dalla Lega, che si fa carico anche delle modifiche e degli aggiornamenti, ciò che riduce le spese manutentive.

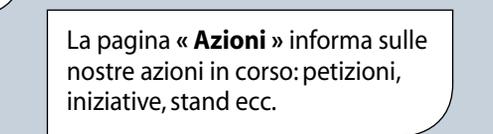
Il sito si articola in 6 parti :



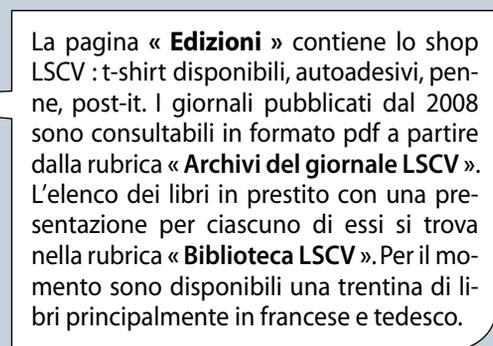
Sulla pagina « **Presentazione della LSCV** », troverete informazioni generali sugli scopi e lo statuto della Lega. Peraltro è possibile consultare i rapporti di attività degli anni precedenti, i verbali delle assemblee e le campagne indette nei media.



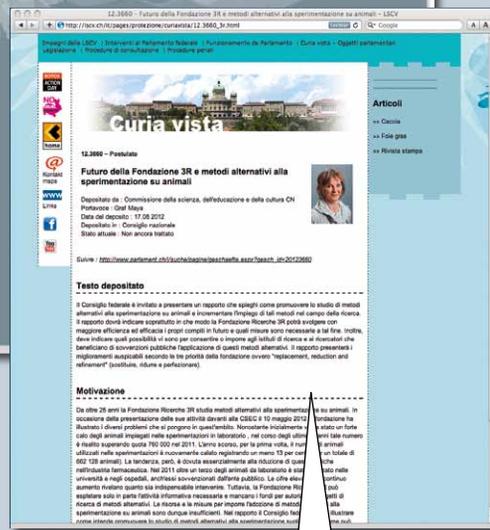
La pagina « **Sperimentazione animale** » tuttora in corso di ultimazione dei dati tratta dell'utilizzazione di animali per la ricerca. Comporta inoltre una rubrica sui metodi sostitutivi ed i diversi sostegni apportati dalla Lega.



La pagina « **Azioni** » informa sulle nostre azioni in corso: petizioni, iniziative, stand ecc.



La pagina « **Edizioni** » contiene lo shop LSCV : t-shirt disponibili, autoadesivi, penne, post-it. I giornali pubblicati dal 2008 sono consultabili in formato pdf a partire dalla rubrica « **Archivi del giornale LSCV** ». L'elenco dei libri in prestito con una presentazione per ciascuno di essi si trova nella rubrica « **Biblioteca LSCV** ». Per il momento sono disponibili una trentina di libri principalmente in francese e tedesco.



La pagina « **Protezione degli animali** » comporta diverse tematiche di riferimento come la rubrica « **Curia Vista** » in cui sono elencati le pubblicazioni ufficiali, tutti gli oggetti depositati dai nostri eletti alle camere federali relativamente alla protezione degli animali. La parte relativa al settore degli esperimenti sugli animali è trattata a parte, e gli oggetti sono consultabili direttamente sul nostro sito Internet.

La rubrica « **Legislazione** » riferisce sui diversi testi legislativi relativi alla protezione degli animali in Svizzera. Grazie a link si può accedere ai testi ufficiali aggiornati. La rubrica « **Procedure di consultazione** » raggruppa tutte le procedure in corso o concluse in materia di animali. Vi si possono trovare le prese di posizione della LSCV, nonché i rapporti di udizione ed i testi definitivi adottati dal Consiglio federale.

La rubrica « **Procedure penali** » mette on-line i rapporti annuali pubblicati dall'Ufficio federale di Veterinaria che riferiscono sulle procedure portate avanti in Svizzera per maltrattamenti o infrazioni nel campo della protezione degli animali.

La pagina « **Cosmetici** » raggruppa tutti gli articoli che trattano di questa tematica. L'elenco dei cosmetici non testati sugli animali è aggiornato e consultabile on-line. Può essere inoltre telecaricato un file pdf contenente informazioni più dettagliate.

InterNICHE è una rete internazionale che raggruppa studenti e docenti che militano in favore della sostituzione degli animali nella ricerca e nell'insegnamento. Fondata nel 1988 con il nome di EuroNICHE, questa rete è stata ribattezzata InterNICHE nel 2000 dopo che ha esteso le proprie attività coinvolgendosi in progetti internazionali. InterNICHE dispone oggi di coordinatori di attività in una trentina di Paesi. La LSCV sostiene finanziariamente InterNICHE da parecchi anni. Tra l'altro distribuisce in Svizzera il libro « From Guinea Pig to Computer Mouse ». Questa pubblicazione raggruppa oltre 500 metodi in grado di sostituire gli animali nell'insegnamento.

Rapporto di attività 2012 InterNICHE

Il presente rapporto descrive parte delle attività svolte da InterNICHE nel 2012, e più particolarmente quelle rese possibili grazie al finanziamento consentito dalla LSCV. Dettaglia peraltro le azioni previste per il 2013, la cui realizzazione sarà possibile grazie ai preziosi fondi concessi della LSCV. Tutti i successi passati ed i progetti futuri rispecchiano le attività della rete InterNICHE fatta di contatti nazionali e partner che operano in stretta collaborazione con il coordinatore.

Film sulle alternative veterinarie: nuovi contenuti imperniati sulla sostituzione

Nuove immagini, sia di reportage di seminari sulle alternative che su mostre multimediali ed interviste di docenti e studenti, sono state riportate da Messico, Brasile, Cile, Colombia e Perù per il nuovo film di InterNICHE « *Alternatives in Veterinary Education and Training* ». Queste sequenze di paesi ispanici e lusofoni completano la partecipazione dei paesi dell'America Latina, una regione di grande importanza per questo progetto di portata mondiale a vocazione prettamente multiculturale. Ecco alcuni esempi dei contributi ricevuti:

- In Messico, una nuova facoltà di studi veterinari utilizza esclusivamente soluzioni alternative, fondate in particolare su utilizzazioni innovative della tecnologia e di sofisticati manichini collegati a computer, fabbricati in interno.

- In Brasile, un sistema di perfusione e pompa consente di far circolare sangue sintetico in cadaveri di animali d'origine etica (animali non uccisi a fini di insegnamento), in vista di una formazione in chirurgia.

- In Colombia, docenti e studenti hanno messo a punto manichini di grandi animali nell'ambito di un'impostazione collaborativa coronata da grande successo.

- Infine, l'accesso degli studenti ad opportunità di lavoro terapeutico su animali in seno a cliniche veterinarie consente loro di usufruire di formazioni realistiche in un contesto di cura.

Questo film sarà presentato sulla scena internazionale nel 2013.

Azioni di sensibilizzazione in Iran, Uzbekistan e Kirghizstan

Una vasta campagna di sensibilizzazione è stata organizzata da InterNICHE in Iran, Uzbekistan e Kirghizstan tra aprile a giugno 2012. Coronata da successo, questa azione di due mesi si è articolata in seminari, mostre multimediali e svariati incontri. Si è trattato della prima mostra di grande levatura dedicata alle alternative di sostituzione in paesi relativamente isolati dal resto del mondo ed in cui è risaputo che vengono svolti duri esperimenti sugli animali.



I vantaggi tratti da una lunga esperienza acquisita da tanti anni in Russia ed Ucraina, e nel contempo dallo sviluppo di nuove risorse e l'ottenimento di nuovi finanziamenti hanno consentito ad InterNICHE di portare avanti azioni innovative in questi nuovi paesi. Nick Jukes, coordinatore della rete InterNICHE, e Dmitry Leporsky, corrispondente nazionale di InterNICHE per l'Ucraina, hanno coorganiz-

zato seminari di 1 o 2 giorni con università in Uzbekistan e Kirghizstan, intesi a presentare le alternative, tanto in teoria che in pratica, a numerosi docenti e studenti (fino a 170 persone per evento). Inoltre hanno incontrato i decani ed i rettori in vista di future collaborazioni.

Gli accordi ufficiali siglati con facoltà e dipartimenti di università in Russia ed Ucraina negli ultimi anni hanno consentito a tutt'oggi di sostituire oltre 50'000 animali ogni anno grazie alle alternative. La possibilità di questo tipo di accordi è stata esaminata insieme ai responsabili di atenei uzbeki e kirghizi. Ogni volta è sorta la questione dell'ottenimento dei software, del materiale di simulazione e dei manichini presentati. Esemplari di materiale di sostituzione sono stati donati al termine degli incontri, e nel contempo sono state stilate liste dei desideri per poter sostituire le dissezioni e gli esperimenti sugli animali con alternative.



La rete InterNICHE ha bisogno di fondi supplementari per poter portare avanti la sua attività in questi due paesi ed in Iran. Questi fondi ci consentiranno di coprire i costi logistici inerenti alla campagna, come per esempio gli spostamenti. Serviranno peraltro ad acquistare, duplicare e talvolta tradurre le alternative che consentono di sostituire direttamente l'utilizzazione deleteria di animali. Questi fondi contribuiranno peraltro a coprire le spese di base necessarie allo svolgimento di tutte le attività di InterNICHE.

In complemento ai resoconti on-line relativi alle nostre azioni in Iran, Uzbekistan e Kirghizstan (link qui appresso), siamo lieti di annunciare la firma di un accordo tra InterNICHE e DAAE (Doctors Against Animal Experiments Germany) da una parte, e la Facoltà di medicina dell'università slava russo-kirghiza del Kirghizstan d'altra parte, con lo scopo di por termine agli esperimenti sugli animali e sostituirli con alternative. Sono tuttora in corso trattative volte a siglare un accordo dello stesso tipo con il dipartimento di fisiologia dell'Accademia di medicina di Tashkent.

Sud Africa e Kenya

Per oltre una settimana nell'agosto 2012, il Sud Africa è stata teatro di diversi eventi incentrati

sulle alternative nell'ambito dell'insegnamento, della ricerca e della sperimentazione. Organizzati congiuntamente da InterNICHE e dalla federazione nazionale delle società di protezione degli animali (NSPCA), questi eventi costituiscono la prima azione di spicco in favore delle alternative in questo paese. A Nick Jukes, coordinatore della rete InterNICHE, ed al gruppo delle NSPCA sono venuti ad affiancarsi due

da compagnia eutanasiato per motivi medici, conformemente alla politica di InterNICHE sui metodi sostitutivi.

Nel corso del workshop sull'utilizzazione di alternative nella ricerca e la sperimentazione, anch'esso organizzato da InterNICHE, la Dott.ssa Barbara Grune ha presentato le alternative in questo settore e passato in rassegna la nuova normativa in materia di sperimentazione animale, tra cui la nuova Direttiva europea 2010/63/UE. La Dott.ssa Grune ha inoltre presentato i lavori del consorzio AXLR8 (pronunciare: « accelerate »), i cui sforzi sono volti ad accelerare il passaggio ad un'impostazione imperniata sulla tossicità per valutare la sicurezza chimica. Ha poi dettagliato il finanziamento delle azioni R&D e di validazione delle alternative, nonché commentato le diverse risorse documentarie e le tecniche disponibili nel mondo per una ricerca affidabile di alternative alla sperimentazione animale. Il veterinario André Ménache si è interessato dal canto suo all'utilizzazione di modelli animali e delle ricerche fondate sull'uomo nell'era della medicina personalizzata. Ha citato le commissioni d'etica e la loro efficacia, e difeso la creazione di un terreno di giochi equo. Ha rimesso in questione il ricorso ad animali sensibili nel campo della ricerca fondamentale, suggerendo che forse è giunto il momento di passare ad un livello superiore.

innovazioni tecnologiche, feed-back di esperienze attuative, valutazioni, studi comparativi, istruzione e tante altre. Gli studi possono offrire informazioni preziose su diversi temi quali gli obiettivi educativi, i programmi non scritti, l'obiezione di coscienza, i corsi di fisiologia alternativi, la formazione alla microchirurgia e l'aptica (il tatto). Si prevede peraltro di includere lavori relativi ai metodi etici di ricerca e di sperimentazione, come per esempio la tossicologia in vitro.

Sito web di InterNICHE (II) : nuove testimonianze di studenti obiettori di coscienza

Due nuove testimonianze di obiezione di coscienza di studenti, da parte delle Dott.sse Lisa Elsner e Anya Yushchenko, sono on-line dal mese di ottobre. Entrambe veterinarie, le dottoresse Elsner (Australia) e Yushchenko (Ucraina e Canada) descrivono il successo delle azioni da loro intraprese quando erano studentesse, contro l'utilizzazione degli animali ed a favore delle strategie di attuazione delle alternative etiche e progressiste, segnatamente un'impostazione alternativa volta a praticare su animali malati e non su animali da laboratorio in fase terminale, al fine di acquisire competenze cliniche e chirurgiche durante la formazione veterinaria. Vengono così ad arricchire la ventina di testimonianze presentate sul sito.

Panvet e Colama

InterNICHE ha partecipato a Panvet, l'influente congresso organizzato a Cartagena de Indias, Colombia, nell'ottobre 2012. Oltre alle presentazioni a cura di InterNICHE sulle alternative di sostituzione, la nostra rete ha allestito una grande mostra di strumenti informatici, materiali e manichini in collaborazione con la sezione sudamericana della WSPA e di militanti e docenti messicani.

L'accoglienza estremamente favorevole riservata a questa prima partecipazione importante a Panvet sulla tematica della visione e delle modalità pratiche di un'istruzione etica rispecchia il crescente interesse dei docenti per una formazione veterinaria più umana e di migliore qualità. La mostra multimediale, che costituiva una parte importante del programma, ha consentito di constatare reazioni molto positive alla possibilità di un'istruzione ed una formazione al tempo stesso efficaci ed etiche. InterNICHE ha peraltro partecipato a Colama,

un evento su scala nazionale a favore delle alternative in Brasile, aiutando tra l'altro a coordinare il programma.



Nick Jukes,
Co-ordinator InterNICHE



esperti della ricerca e della sperimentazione: la Dott.ssa Barbara Grune, dell'Istituto federale tedesco per la valutazione dei rischi (BfR) ed il Dott. André Ménache. I diversi workshop organizzati presso l'università di Pretoria sono stati seguiti da seminari negli atenei di altre sei città del paese.

Una mostra multimediale ha consentito di offrire un accesso a circa 100 strumenti di apprendimento in diverse discipline, provenienti tra l'altro dal nuovissimo sistema di prestito di alternative istituito dall'NSPCA ed InterNICHE in Sud Africa. I delegati hanno avuto l'opportunità di provare software operativi in rete su 50 computer. Una dimostrazione live di tecniche laparoscopiche ha consentito di dimostrare il potenziale di strumenti formativi sofisticati volti a formare chirurghi ed a sostituire gli esperimenti sugli animali. Organi di origine etica appositamente messi a punto sono stati perfusi tramite il sistema POP (Pulsating Organ Perfusion) fabbricato da Optimis. Aggiunti ad un'attrezzatura laparoscopica completa, hanno consentito di fare la dimostrazione pratica di diverse procedure cliniche e strumenti chirurgici. Gli organi provenivano da un cane

Sito web di InterNICHE (I) : una selezione di articoli in versione integrale

La base di dati di studio di InterNICHE, una base documentaria in libero accesso che offre riferimenti e sintesi di articoli scientifici sull'istruzione etica, comprese le alternative alla sperimentazione animale, propone in telecaricamento una selezione di articoli in versione integrale. Pertanto è possibile telecaricare in formato PDF studi pubblicati su riviste quali ATLA, ALTEX e AATEX, nonché i resoconti dei lavori dei congressi mondiali sulle alternative e l'utilizzazione degli animali nelle scienze della vita (World Congresses on Alternatives and Animal Use in the Life Sciences). Questa base di dati comporta oltre 800 studi e si prevede di aggiungerne più di 1600. Le tematiche affrontate sono molto svariate:

Giornale LSCV e pubblicità

Come ogni anno i nostri soci sono stati informati delle azioni in corso tramite le quattro edizioni annue del nostro giornale. Il giornale di dicembre, che trattava degli abusi in materia di sperimentazione animale da parte delle autorità ticinesi, è stato distribuito nelle 85'000 cassette delle lettere di questo cantone.

Sono state pubblicate diverse inserzioni su quotidiani in occasione della campagna sulla costituzione ginevrina. Un'altra è stata pubblicata sul mensile del Parlamento europeo, nell'ambito dei test sugli animali per i prodotti cosmetici.



Una campagna di affissione BARACOM in formato F12 contro la pelliccia è stata portata avanti sulle linee ferroviarie BLS in novembre e dicembre.



Nel corso dell'anno abbiamo peraltro potuto pubblicare a tariffe preferenziali una serie di inserzioni contro la sperimentazione animale o la pelliccia sulle riviste *Elle* e *Paris Match*.



Mailing delle nostre cartoline

Tre mailing delle nostre cartoline dipinte dall'artista Hans Hofstetter (WABU) sono stati effettuati come ogni anno, in febbraio a 62'000 copie poi in giugno e settembre a 30'000 copie.

Vi ricordiamo che anche i Soci ricevono questo mailing. È per questo motivo che dal 2008 vi alleghiamo un secondo bollettino di versamento. Il primo (CP n°01-20089-8) è destinato alle persone desiderose di farci un dono mantenendo l'anonimato, che è il desiderio di un gran numero di donatori. Il secondo (CP n°12-2745-6) vi permette di farci un dono nominativo oppure di versare la vostra quota annua di iscrizione. Poiché questo secondo CP è gestito direttamente dalla Lega, vi invitiamo ad utilizzarlo in modo preferenziale in quanto ci agevola più particolarmente il lavoro di predisposizione degli attestati che vi consentono di detrarre i vostri doni dalla dichiarazione fiscale.



Aiuto ai rifugi e campagna di castrazione

La Lega sostiene ogni anno una ventina di rifugi o centri di cura per animali e finanzia campagne di castrazione e sterilizzazione di gatti randagi. Nel 2012, l'importo complessivo dedicato a queste azioni è stato di Fr 64'971.05 di cui Fr 11'290.- per le campagne di castrazione e la presa in carico delle spese veterinarie.

Tutti questi aiuti vengono elargiti previo esame di ogni singolo caso ed approvazione da parte della maggioranza dei membri del Comitato nazionale. La maggior parte degli aiuti sono concessi a rifugi conosciuti da lunga data. Da diversi anni Suzann Karagöz si occupa anche della campagna di sterilizzazione e castrazione di gatti randagi del cantone di Ginevra. Gli animali sono castrati e marcati all'orecchio prima di essere nuovamente immessi nel luogo in cui sono stati catturati, e poi regolarmente nutriti. Mantenendo stabile la popolazione di gatti selvatici in una determinata area, si cerca di evitarne la proliferazione ed in ultima analisi l'eutanasia o l'uccisione, come praticato in numerosi cantoni da guardiacaccia o cacciatori privati. Oltre a Ginevra, gli aiuti concessi dalla Lega per le campagne di sterilizzazione riguardano principalmente i cantoni di Neuchâtel, Ticino e Vallese. Da numerosi anni, la LSCV non concede più fondi all'estero per sostenere rifugi o campagne di sterilizzazione e castrazione per via della difficoltà di seguire da vicino i progetti e controllare l'utilizzazione degli aiuti.

Bus itinerante e stand

Il nostro bus si è recato nel 2012 nei cantoni di Friburgo, Soletta, Berna, San Gallo, Vaud, Zurigo, Neuchâtel, Vallese e Zugo. Questa attività era stata lanciata all'inizio del 2011 e Achim ne garantiva l'organizzazione. Nell'autunno 2012, Achim ha deciso di por termine a questa attività per motivi personali. Lo ringraziamo di cuore per il suo impegno e gli auguriamo il meglio per la sua nuova vita!

Sono stati allestiti altri stand come ANIMALIA il 20 e 21 ottobre a Losanna. L'ultimo è stato organizzato a Ginevra il 24 novembre. Ringraziamo tutti i volontari che vi hanno partecipato per il loro coinvolgimento e la loro disponibilità. Un ringraziamento particolare a Damian, Sylvie, Paul e Oriane.



Conclusioni

Anche quest'anno, sebbene il nostro paese sia dotato di una legislazione piuttosto evoluta in materia di protezione degli animali, sono stati constatati numerosi abusi. A volte ci viene rimproverato di fare troppo per gli animali e di non fare niente per migliorare la sorte dell'umanità. E' un'affermazione un po' troppo facile, spesso formulata da persone che dal canto loro non fanno nulla per i loro simili. L'uomo e l'animale non sono dissociabili e la sofferenza degli uni è insopportabile come quella degli altri. Ma privo della possibilità di difendersi o di tutelarsi, l'animale spesso è la prima vittima dello sfruttamento o della crudeltà di certi uomini. Il nostro impegno nella difesa e nella protezione dei più deboli è sempre vivo, e tutte le nostre azioni non sarebbero possibili senza il sostegno costante, morale e finanziario di ciascuno dei nostri soci o donatori. Cogliamo questa occasione per ringraziarvi di cuore per il vostro coinvolgimento.

Max Moret, Presidente